

REGIONE LOMBARDIA

AVVISO PER RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” RELATIVI: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL’AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL’ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

INDICE

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti destinatari.....	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	4
B. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	5
B.1 Proposte progettuali candidabili	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1 Presentazione delle domande di partecipazione	7
C.2 Analisi delle proposte progettuali.....	8
D. DISPOSIZIONI FINALI	9
D.1 Obblighi dei soggetti destinatari.....	9
D.2 Responsabile del procedimento.....	9
D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti	9
D.4 Diritto di accesso agli atti.....	12
D.5 Definizioni e glossario.....	12
D.6 Riepilogo date e termini temporali.....	13
D.7 Allegati/informative e istruzioni.....	14
ALLEGATO 1.....	15
ALLEGATO 2.....	17
ALLEGATO 3.....	20
ALLEGATO 4.....	21
ALLEGATO 5.....	23
ALLEGATO 6.....	24
ALLEGATO 7.....	26

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP Italia 2023-2027), approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022, è il programma quinquennale di finanziamenti europei che deriva dal Reg. (UE) 2021/2115. Questo strumento - che fa seguito al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Lombardia - rappresenta la più importante fonte di contributi e di sostegno dedicati agli imprenditori agricoli e forestali, che possono così beneficiare delle risorse messe a disposizione per realizzare progetti e investimenti per il miglioramento delle proprie aziende, nonché per favorire l'adozione di buone pratiche agro-climatico ambientali. Il quadro delle applicazioni a livello regionale contenute in tale piano è rappresentato nel complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di Regione Lombardia.

All'interno del PSP, l'intervento "SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" è specificatamente finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, allo scopo di contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate e di arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale.

La raccolta di manifestazioni d'interesse riguarda i seguenti investimenti, ricompresi nell'azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" dell'intervento SRD04:

- 1.8 - per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione
- 1.9 - per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli.

Gli investimenti oggetto della presente raccolta di manifestazioni d'interesse rivestono carattere di elevata innovatività tra le realizzazioni supportate finanziariamente nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) a livello regionale e si pongono in continuità con l'esperienza pilota di precedenti progetti di ricerca e dimostrazione, cofinanziati a livello europeo. È, quindi, interesse della Direzione generale "Agricoltura, sovranità alimentare e foreste" raccogliere gli elementi conoscitivi sulle potenzialità operative presenti nel territorio lombardo da parte di soggetti gestori del territorio e far emergere progettualità, aventi una caratterizzazione spiccatamente ambientale, specificamente dedicati a limitare la mortalità della fauna selvatica nei confronti delle infrastrutture viarie di distribuzione dell'elettricità.

Inoltre, la raccolta di manifestazioni è finalizzata a:

- stimolare e/o rinsaldare il dialogo e i legami tra i soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle proposte progettuali, proseguendo il percorso avviato in sede di coinvolgimento degli stakeholder nella fase di formazione del Complemento

- facilitare la redazione dei progetti da presentare in risposta al bando che potrebbe essere pubblicato successivamente alla raccolta di manifestazioni d'interesse attraverso la restituzione di osservazioni e raccomandazioni in esito alla fase di valutazione
- raccogliere ulteriori elementi tecnici di interesse per la costruzione delle disposizioni attuative di un eventuale bando, a completamento di quanto previsto e approvato nell'ambito del citato PSP.

A.2 Riferimenti normativi

Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

DGR n. 7370 del 21 novembre 2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia" e relativi allegati e, in particolare, la scheda dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" presente nell'allegato 1.

L'intervento SRD04 è in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

A.3 Soggetti destinatari

Enti gestori del territorio pubblici o privati, anche associati, e in particolare:

- Province
- Comunità Montane
- Enti parco
- Soggetti gestori delle Aree Natura 2000.

Ciascun soggetto può presentare più di una proposta progettuale.

A.4 Dotazione finanziaria

La raccolta delle manifestazioni d'interesse non presenta dotazione finanziaria e non dà, quindi, diritto ad alcun tipo di finanziamento.

B. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

B.1 Proposte progettuali candidabili

Le proposte progettuali sono realizzabili su tutto il territorio lombardo e dovranno essere redatte utilizzando il modulo sei, allegato.

Di seguito si forniscono gli elementi essenziali che per la redazione della proposta progettuale

Nel dettaglio, per la tipologia 1.8 “progetti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell’avifauna e a limitare il fenomeno dell’elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione” sono considerati elementi essenziali della proposta progettuale i seguenti interventi, che possono essere proposti singolarmente o in combinazione:

- 1.8a: isolamento dei tratti di cavi elettrici di media tensione con guaine in materiale isolante (es. TPE flessibile e/o in EPDM) sui conduttori in tensione nell’arco di 1 m da ciascun supporto del sostegno elettrico o cabina secondaria di trasformazione. Il materiale utilizzato deve possedere una rigidità dielettrica superiore ad almeno 10 Kv per mm di spessore. Oltre al profilo in gomma e/o silicone dovrà essere garantita l’apposizione di altro materiale isolante (es. nastro auto agglomerante, guaine in gomma preformate, ecc..) sui conduttori e sulle morsetture in tensione nell’arco di 1 m da ciascun supporto del sostegno elettrico o cabina secondaria di trasformazione.
- 1.8b: apposizione di sistemi di avvertimento visivo, quali spirali, boe o sfere colorate o dispositivi a bandiera omologati. Nel caso del posizionamento di boe esse devono essere di doppia colorazione rossa e bianca. Tali dispositivi devono essere posizionati per gli impianti a fune non elettrificata sul cavo di guardia quando l’impianto è in funzione e su tutti i cavi in modo alternato nei mesi in cui l’impianto non viene utilizzato. Per le linee elettriche (BT, MT e AT) i dispositivi, ove presenti più cavi, devono essere posizionati in modo alternato. La distanza tra un dispositivo e il successivo, tranne comprovate esigenze di stabilità della linea, non deve superare i 10 metri.
- 1.8c: azione accessoria (da realizzarsi solo in aggiunta all’azione 1.8a) nelle aree di pianura: posizionamento di piattaforme artificiali per la nidificazione della Cicogna Bianca, costituite da piattaforme circolari dal diametro compreso tra i 100 e 150 cm. Tali piattaforme devono essere installate al di sopra dei piloni di supporto delle linee MT o BT.

Riferimenti bibliografici:

Pirovano A. & Cocchi L. - Linee guida per la mitigazione dell’impatto delle linee elettriche sull’avifauna. Min. Ambiente e ISPRA - 2008

Ceccolini G, Cenerini A. - Prontuario per la mitigazione del rischio di elettrocuzione dell’avifauna. Prodotto da e-distribuzione nell’ambito del Progetto LIFE EGYPTIAN VULTURE (LIFE16 NAT/IT/000659)

Per la tipologia 1.9 “connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli” sono considerati elementi essenziali della proposta progettuale i seguenti interventi singolarmente o in combinazione:

- 1.9a: dissuasori ottici riflettenti sonori e non sonori: dispositivi catarifrangenti (a forma di prisma a base triangolare costituiti da placche in acciaio galvanizzato) da installare sui guardrail o su appositi sostegni. A seconda della specie target varia l’altezza di installazione dei dispositivi.
- 1.9b: recinzioni e barriere: recinzioni costituite da reti metalliche a maglie rettangolari di diversa dimensione a seconda della grandezza degli animali a cui si intende impedire il passaggio. Anche l’altezza della rete, lo spessore del filo e le modalità di installazione variano a seconda delle specie.
- 1.9c: segnaletica stradale attraverso cartelli: installazione di cartelli che mettono in evidenza i rischi legati alla possibile presenza di fauna sulla strada e le specie che effettivamente si potrebbero incontrare. Questi strumenti possono essere utilizzati per diverse specie faunistiche che sono solite attraversare le strade in punti noti, come ad esempio i rospi nei periodi di fredda, e nelle zone in cui si concentrano i dati di mortalità per determinati animali.
- 1.9d: segnaletica stradale attraverso misuratori elettronici di velocità o semafori: i primi hanno un’azione deterrente sugli automobilisti in quanto li avvisano della velocità con cui stanno percorrendo la strada e li inducono conseguentemente a rallentare. Invece i semafori installati in associazione con sensori che ne determinano l’attivazione possono avere due scopi: rilevare la velocità tenuta dai veicoli in percorrenza e far accendere il semaforo nel caso questa sia superiore alla soglia consentita o essere rivolti verso l’esterno della carreggiata e rilevare la presenza di animali a bordo strada in procinto di attraversare.
- 1.9e: passaggi canadesi: si tratta della realizzazione di una sorta di pozzetto coperto, raso strada, da una griglia metallica pari alla larghezza della stessa strada ove viene collocata, per evitare che la fauna selvatica l’attraversi.
- 1.9f: barriere per anfibi: si tratta di barriere molto basse atte a evitare l’attraversamento delle strade da parte degli anfibi, con relativo pericolo di schiacciamento da parte dei veicoli.
- 1.9g: realizzazione di sottopassaggi per anfibi e fauna minore o adeguamento di passaggi esistenti per la mitigazione delle barriere ecologiche: si tratta di tunnel che favoriscono il passaggio di anfibi e altre specie di fauna di piccola taglia sotto la carreggiata stradale, al fine di evitare l’attraversamento della strada e la conseguente mortalità stradale. I tunnel possono essere attrezzati con sistemi di invito verso il sottopassaggio (es sistema di barrieraggio fisso antisca- lata e barriere mobili) oppure essere aperti nella parte superiore con una griglia a filo strada.

Riferimenti bibliografici:

Guccione M., Gori M., Bajo N., con la collaborazione di Caputo A. - Tutela della connettività ecologica del territorio e infrastrutture lineari – 2008

Agapito A, Ferri V. Aiello S. - Manuale di tutela e gestione degli anfibi 2023 – LIFE GESTIRE2020 <https://naturachevale.it/wp-content/uploads/2023/12/Manuale-di-tutela-e-gestione-degli-anfibi.pdf>

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande di partecipazione

La manifestazione d'interesse - di seguito anche domanda - deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo

www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home a partire

dalle ore 10:00 del 18/3/2024 entro le ore 12:00 18/4/2024

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura della raccolta di manifestazioni d'interesse.

Per presentare la manifestazione d'interesse, la persona incaricata alla compilazione della domanda, in nome e per conto del soggetto richiedente, deve verificare l'aggiornamento e la correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di non conformità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- la descrizione del progetto, sulla base del format allegato (allegato 6) con informazioni dettagliate sulla presenza nell'area d'intervento di specie target:
 - ✓ per la tipologia 1.8: rapaci in montagna, cicogne e ardeidi in pianura
 - ✓ per la 1.9: anfibi e in generale piccola fauna e ungulati.

Per le specie citate devono, inoltre, essere forniti dati sulla mortalità per elettrocuzione per la tipologia 1.8 e per incidenti stradali per la 1.9.

- La localizzazione - attraverso uno shapefile - dell'area interessata dall'intervento, con l'esatta indicazione:
 - ✓ per la tipologia 1.8: del tratto di linea interessato, la lunghezza, il livello di tensione (alta, media, bassa), il numero piloni e la loro tipologia
 - ✓ per 1.9: dell'infrastruttura interessata e del punto o tratto d'intervento
- eventuali autorizzazioni necessarie
- eventuale delega alla sottoscrizione digitale (allegato 1)

Nella domanda on line di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica inserire:

- costi stimati
- i contatti del soggetto richiedente: e-mail, numero di telefono, pec relative al progetto, sede legale operativa.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione a questo avviso.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra determina la non conformità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di partecipazione generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Le domande di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Analisi delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale", che potrà avvalersi di un Gruppo tecnico di valutazione composto di tecnici della Direzione generale "Agricoltura, sovranità alimentare e foreste" ed eventualmente di altre Direzioni in funzione delle professionalità e competenze necessarie.

L'analisi verterà sui seguenti aspetti:

- aderenza delle proposte progettuali agli interventi elencati nel paragrafo *B1 "Proposte progettuali"*,
- completezza della domanda (presenza degli elementi essenziali con descrizione della presenza delle specie target) e della documentazione richiesta, così come dettagliata nel precedente paragrafo *C1 "Presentazione delle domande di partecipazione"* e degli allegati riportati nel paragrafo *D.7 "Allegati/informative e istruzioni"*
- pertinenza in termini di obiettivi proposti e impatto a livello territoriale.

L'analisi delle proposte progettuali si conclude con esito positivo o non conforme, senza l'assegnazione di punteggi.

Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che, comunque, non potranno essere superiori a **dieci giorni solari** dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla

data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non conformità della domanda.

Esiti della valutazione e dell'istruttoria delle domande

La valutazione si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura della presentazione delle proposte progettuali.

L'esito della valutazione corredato da osservazioni e raccomandazioni verrà trasmesso ai richiedenti tramite PEC e piattaforma Bandi e Servizi.

Al termine delle istruttorie sarà pubblicato il risultato complessivo della raccolta delle domande e l'elenco delle proposte progettuali con esito positivo o non conforme.

Si sottolinea che l'esito positivo ottenuto nell'ambito della presente procedura non influenzerà in alcun modo la successiva partecipazione all'eventuale bando.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari dovranno rispettare le prescrizioni contenute nella raccolta di manifestazioni d'interesse, fornire, nei tempi e nei modi previsti la documentazione e le informazioni richieste. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della presente raccolta di manifestazioni d'interesse, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.2 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Elena Brugna, dirigente pro tempore della Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale" della Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale della presente raccolta di manifestazioni d'interesse e dei relativi allegati è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia) e su Bandi e Servizi (www.bandis.regione.lombardia.it/servizi/home).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti della raccolta di manifestazioni d'interesse e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Maria Novella Bruno - maria_novella_bruno@regione.lombardia.it, telefono 02.6765.3740

Simonetta De Donatis – simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it, telefono 02.6765.4177

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" RELATIVI: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL'ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA
DI COSA SI TRATTA	La raccolta di manifestazioni viene proposta per verificare l'interesse da parte di soggetti gestori del territorio, nella realizzazione di investimenti non produttivi agricoli con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, volti a limitare la mortalità della fauna selvatica nei confronti delle infrastrutture viarie di distribuzione dell'elettricità.
TIPOLOGIA	Manifestazione di interesse
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti gestori del territorio pubblici o privati, anche associati, e in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Province• Comunità montane• Enti parco• Soggetti gestori delle Aree Natura 2000
RISORSE DISPONIBILI	Non è prevista l'erogazione di alcun contributo
DATA DI APERTURA	dalle ore 10:00 del 18/3/2024
DATA DI CHIUSURA	entro le ore 12:00 18/4/2024

COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d’interesse dovrà essere presentata, pena la non conformità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all’indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la descrizione del progetto (allegato 6) • shapefile • eventuali autorizzazioni necessarie • eventuale delega alla sottoscrizione digitale (allegato 1) <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l’ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nella manifestazione d’interesse.</p>
PROCEDURA DI VALUTAZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa: le domande saranno valutate come ammissibili o non ammissibili</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative alla manifestazione d’interesse:</p> <p>Struttura “Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale” – Direzione generale “Agricoltura, sovranità alimentare e foreste”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maria Novella Bruno maria_novella_bruno@regione.lombardia.it telefono 02.6765.3740 • Simonetta De Donatis simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it telefono 02.6765.4177

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.4 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della manifestazione d'interesse e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale "Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste"

Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale"

Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

orari di apertura al pubblico: 9:30-12:30

Referenti:

- Maria Novella Bruno tel. 02.6765.3740
maria_novella_bruno@regione.lombardia.it
- Simonetta De Donatis tel. 02.6765.4177
simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.5 Definizioni e glossario

Elettrocuzione: Scarica accidentale di una corrente elettrica su un organismo.

TPE: elastomero termoplastico

EPDM: tipologia di gomma sintetica

BT: bassa tensione

MT: media tensione

AT: alta tensione

D.6 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione domanda nella piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia	Dalle ore 10:00 del 18/3/2024 alle ore 12:00 del 18/4/2024	www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home

D.7 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

Allegato 2 - Richiesta di accesso agli atti

Allegato 3 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 5 - Firma elettronica

Allegato 6 - Descrizione del progetto

Allegato 7 - Composizione del partenariato

ALLEGATO 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA
RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04
“INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” RELATIVA: AGLI
INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE,
FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL’AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO
DELL’ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA
CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

PROCURA AI SENSI DELL’ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell’intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse per gli interventi ricompresi nella scheda SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" relativa: agli investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione e agli interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla manifestazione d'interesse.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D. D.lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) il ____/____/_____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (____) _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) _____
(Numero)

tel. _____
(Numero)

Documento di identificazione

Carta d'identità Passaporto Patente

n.° documento: _____
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: ____/____/____ Scadente il: ____/____/_____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: Comune Questura Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della manifestazione d'interesse e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	
<i>U.O./Struttura</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail</i>	
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione alla Manifestazione d'interesse in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla manifestazione d'interesse e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nella manifestazione d'interesse.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;

- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

A)
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” RELATIVA: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL’AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL’ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

RELAZIONE

SEZIONE A – DATI DI SINTESI

A1. TITOLO DEL PROGETTO

A2. DURATA PRESUNTA DEL PROGETTO

A3. PRESENTAZIONE DI SINTESI DELL’INTERVENTO DA REALIZZARE

Nella sintesi presentare i seguenti elementi:

- principali obiettivi;
- breve descrizione delle attività da realizzare;
- informazioni dettagliate sulla presenza nell’area d’intervento di specie target (1.8: rapaci in montagna, cicogne e ardeidi in pianura, 1.9: anfibi e in generale piccola fauna e ungulati).
- dati sulla mortalità per elettrocuzione (tipologia 1.8) e per incidenti stradali (tipologia 1.9.)
- indicazione:
 - o per la tipologia 1.8: del tratto di linea interessato, la lunghezza, il livello di tensione (alta, media, bassa), il numero piloni e la loro tipologia
 - o per 1.9: dell’infrastruttura interessata e del punto o tratto d’intervento

SEZIONE B – RISULTATI CONSEGUITI E ATTIVITÀ REALIZZATA

B1. RISULTATI

- *Descrivere i risultati che si intendono conseguire e la possibile sostenibilità nel tempo degli effetti.*

B2. PARTENARIATO

Descrivere il ruolo degli eventuali partner e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto.

SEZIONE C – PREVISIONE DI SPESA

C1. NOTA DI SINTESI SULLE SPESE DA SOSTENERE

Descrivere brevemente l'elenco delle spese necessarie per la realizzazione del progetto, fornendo tutte le informazioni di dettaglio.

COMPOSIZIONE DEL PARTERNARIATO

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" RELATIVA: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL'ELETTROCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale nel
Comune di _____ (_____) CAP _____ via _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

DICHIARA

- in qualità di Ente capofila del progetto ID _____ che il partenariato per la realizzazione del progetto è composto dalle seguenti organizzazioni:

Partner	Codice Fiscale/P.IVA	Natura dell'organizzazione giuridica

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)
